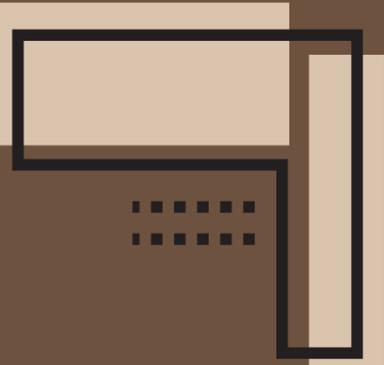
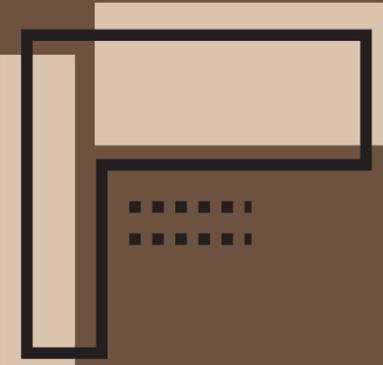


CON PAROLE CHIARE

**Riflessioni
di giovani
per la Chiesa**

Testi raccolti da Paola Bignardi per Avvenire



La maggior parte

dei nostri amici pensa che la Chiesa sia vecchia:
vecchio il suo linguaggio, il suo stile nelle relazioni,
la sua visione della vita.

Non pensiate che questo sia disprezzo:
è il nostro modo di voler bene alla Chiesa,
da cui molti di noi si sono allontanati
quasi per un amore tradito.





La maggior parte della nostra generazione
ha frequentato oratorio e parrocchia;

sono stati anni belli

nei quali abbiamo apprezzato
uno stare con gli amici sereno e leggero,
fatto salvo il peso di quell'ora di catechismo o di Messa domenicale,
in cui alla spensieratezza dello stare insieme
si sostituiva la noia di un'esperienza che non ci toccava.

Siamo riconoscenti per quegli anni, che oggi ci appaiono però

una promessa non mantenuta

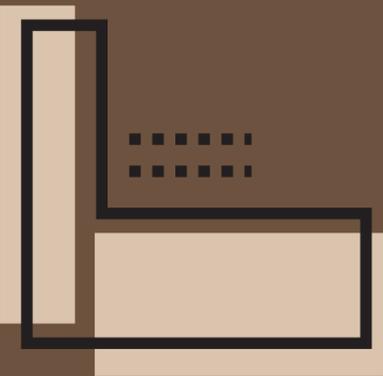
Quando siamo eresiuti

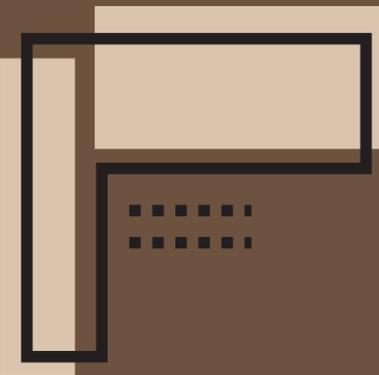


non siete più riusciti a parlare con noi,
ad ascoltare le nostre domande,
ad accogliere le nostre inquietudini.

Vi è bastato accompagnarci ai primi sacramenti?
Non avete pensato che il più doveva ancora venire?

Ci avete lasciati soli ad affrontare una vita
con cui i vostri insegnamenti non riuscivano ad
entrare in dialogo





Papa Francesco

spinge la Chiesa a uscire

Noi siamo usciti, eppure nessuno è venuto
a cercarci, né a chiederci
perché ce ne siamo andati.

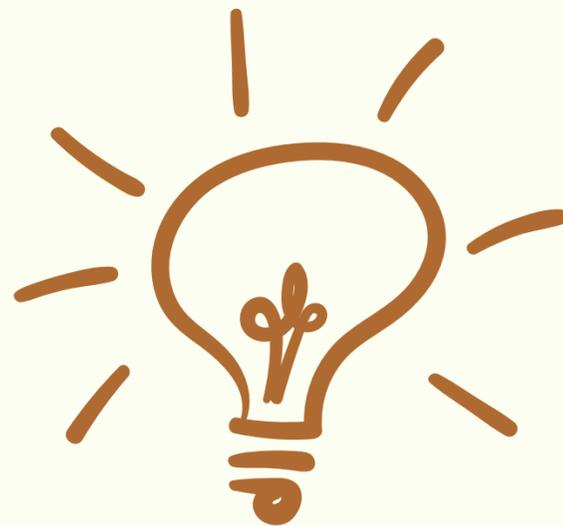


Questa consapevolezza vi dia

l'audacia e la creatività

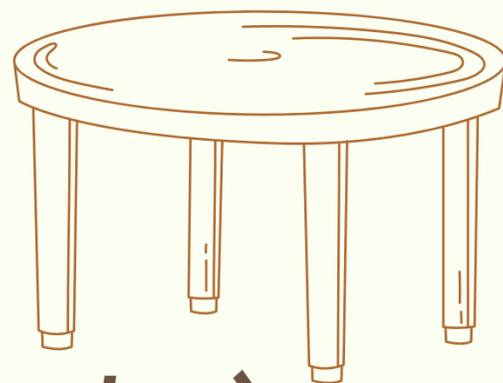
di decisioni in grado di ringiovanire questa Chiesa
che anche noi amiamo.

Per questo preghiamo lo Spirito,
nel quale anche noi crediamo.



Una foto in particolare

ci ha colpito, e vorremmo prenderla come simbolo e promessa della Chiesa che anche noi desideriamo: vi ritrae attorno a grandi tavoli rotondi, a dialogare e discutere.



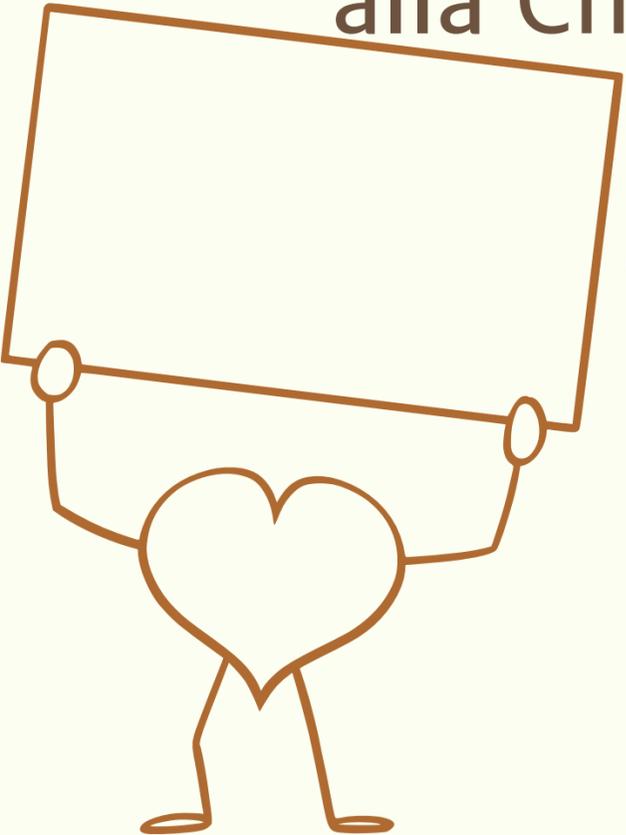
Il tavolo è rotondo,
non ci sono lati e non ci può essere un capotavola.
In uno si vede papa Francesco,
anche lui partecipante alla pari con gli altri.

Cominciamo a credere che un giorno,

speriamo non troppo lontano

alla Chiesa interessi la voce di chi si sta affacciando alla vita,
di chi la guarda dal futuro, dal punto di vista
di ciò che non c'è ancora, e può essere sognato.

Speriamo in un giorno in cui nella Chiesa
si farà spazio ai sogni.





Una giovane

ha descritto la Chiesa dei suoi desideri
come una cena in casa di amici!

Lì c'è calore, c'è legame, c'è

l'emozione di trovarsi insieme;

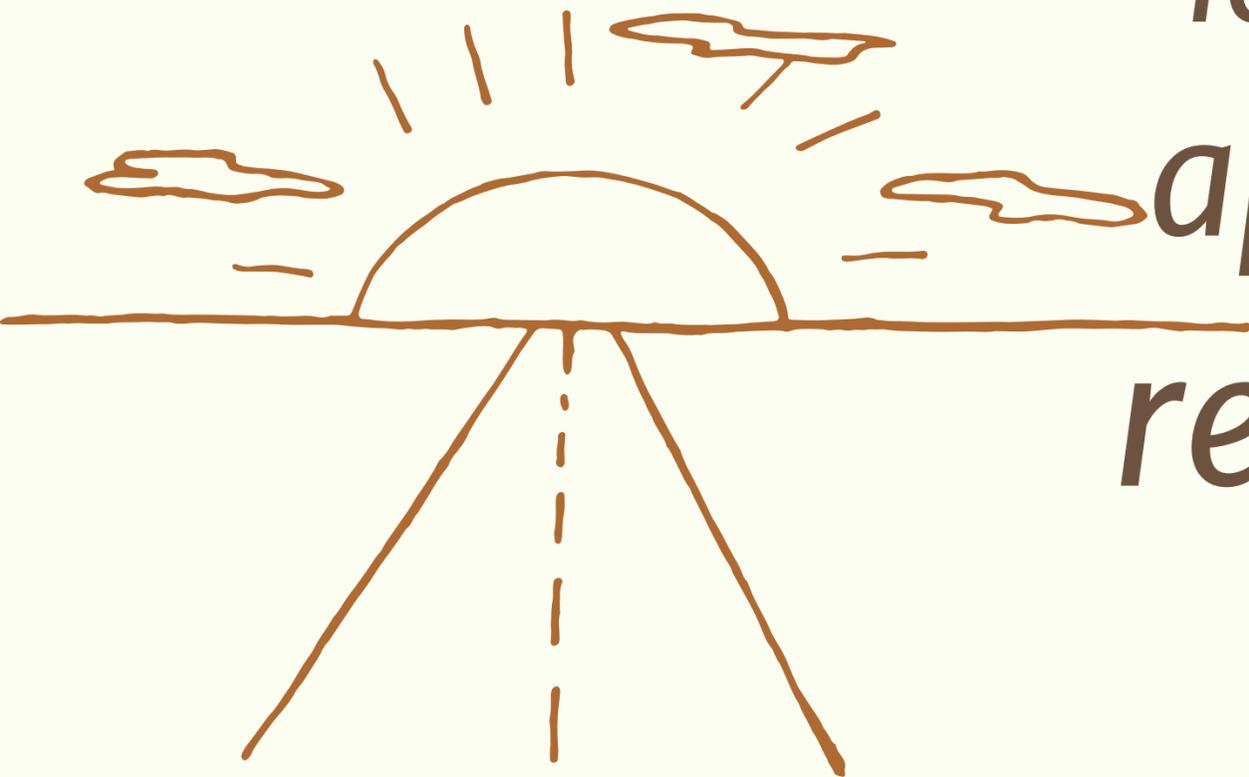
di raccontare e raccontarsi, di discutere di tutto con libertà,
senza temere che un'opinione prevalga sull'altra.

In una cena in casa di amici si respira una leggerezza
che non rende superficiali, ma creativi.

Ci piace pensare

finite le discussioni attorno ai tavoli ufficiali,
ci troviamo a cena attorno a tavoli normali,
in un contesto di amicizia e di leggerezza,
a sperimentare che proprio in quel clima umano

*lo Spirito soffia,
apre orizzonti,
rende audaci.*



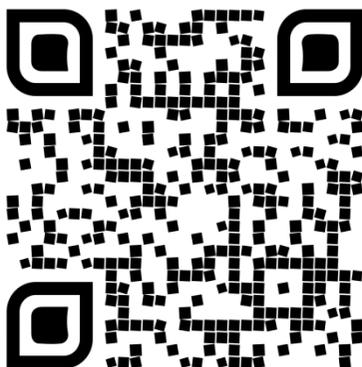


a noi la parola...

CONVEGNO DIOCESANO 2024

PER GLI ANIMATORI DEI GRUPPI ADOLESCENTI

INQUADRA IL QR CODE PER RISPONDERE (domande 1 e 3)



1. Le parole dei giovani per la Chiesa

quanto il gruppo è d'accordo?

L'esperienza della Chiesa è bella ma rischia di diventare una promessa non mantenuta

(per nulla d'accordo) 1 / 2 / 3 / 4 / 5 (totalmente d'accordo)

Crescendo le domande più profonde non vengono realmente comprese e il dialogo diminuisce

(per nulla d'accordo) 1 / 2 / 3 / 4 / 5 (totalmente d'accordo)

Una chiesa bella è possibile, se più "orizzontale" e audace

(per nulla d'accordo) 1 / 2 / 3 / 4 / 5 (totalmente d'accordo)

Qualche riflessione in più...

2. La chiesa come una cena in famiglia:

qual è il tuo ruolo?

*Per la riflessione...ad una cena c'è chi invita e chi viene invitato, un padrone di casa, chi cucina, chi apparecchia a tavola, chi accoglie gli ospiti, chi parla e chi meno facilmente si inserisce. *E poi ancora tra gli ospiti... chi ritorna dopo tanto tempo, chi ormai è parte integrante di quella famiglia, l'ospite fastidioso che fa domande scomode, quello che vuole sapere tutto, l'ospite pronto a dare una mano, quello che si sente a suo agio e quello che è stato costretto, chi siede al tavolo dei bambini, chi a quello degli adulti.**

Ciascun partecipante, liberamente, indica in chi si identifica partendo dal proprio vissuto.

3. Una ricetta genuina:

Ciascun gruppo cercherà di elaborare un solo 'ingrediente' che secondo loro, insieme a quelli degli altri gruppi, possa rendere la CHIESA sempre più simile ad una cena in famiglia, alla loro idea di Chiesa e vicina ai loro interessi e desideri.

Risposte degli adolescenti Convegno pastorale dioecetano

[Pubblica i dati di analisi](#)

18 ottobre 2024

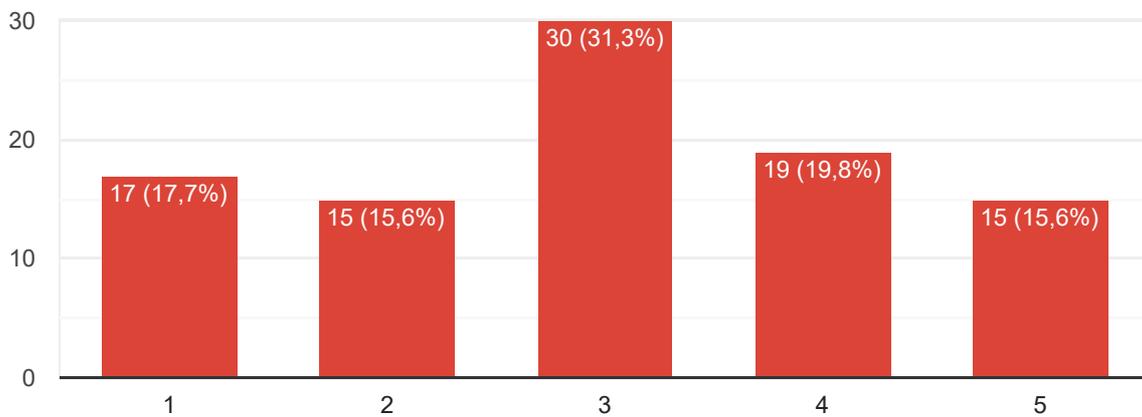
96 risposte

 Copia

"Crescendo le domande più profonde non vengono realmente comprese e il dialogo diminuisce"

Quanto è d'accordo il gruppo?

96 risposte

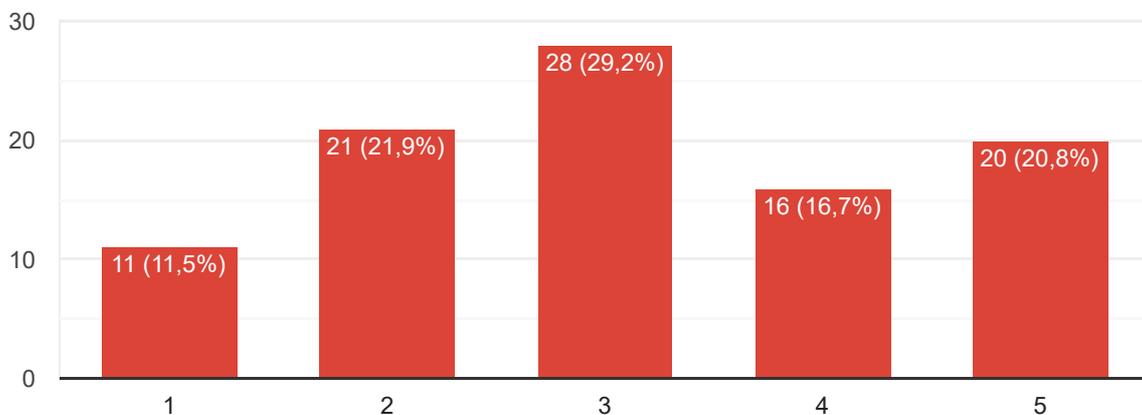


 Copia

"L'esperienza della Chiesa è bella ma rischia di diventare una promessa non mantenuta"

Quanto è d'accordo il gruppo?

96 risposte

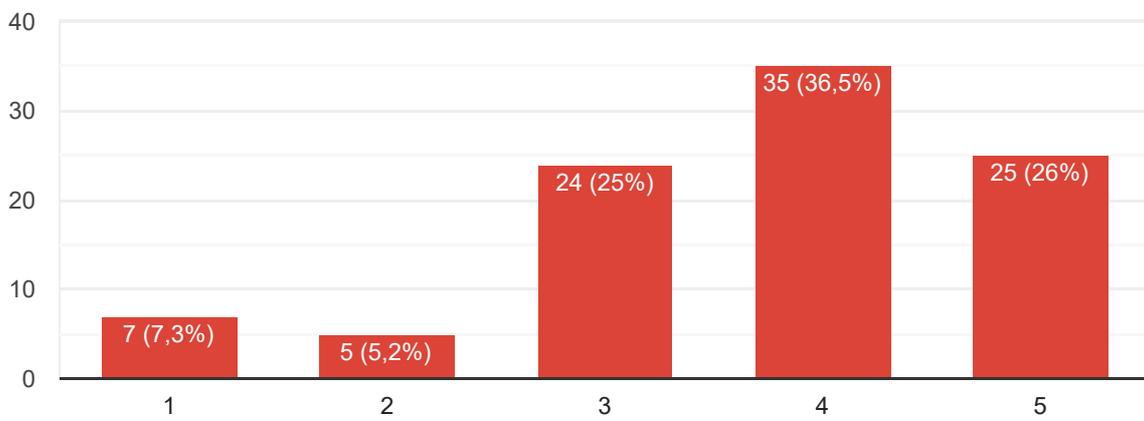


"Una chiesa bella è possibile, se più orizzontale e audace"



Quanto è d'accordo il gruppo?

96 risposte



C'è qualche riflessione in più?

- Onestamente a me piace andare molto in chiesa e stare insieme ai giovanissimi.
- Siamo una chiesa in cammino, che deve accogliere tutti, possedendo la capacità di includere tutti.
- Se siamo un gruppo intelligente potremo fare di più.
- La chiesa a volte diventa come casa, ma non sempre la famiglia che ti crei resta solida e così rischi di perdere i legami.
- La Chiesa non è l'edificio che ospita delle persone, ma le persone che riempiono un edificio.
- Prendo spunto dall'ultima domanda ["Una chiesa bella è possibile, se più orizzontale e audace", quanto sei d'accordo?] dicendo che per me la comunità è basata sulla comunicazione ed è bella perché siamo tutti diversi, idee diverse che vengono confrontate tra di loro.
- La Chiesa non è l'edificio che ospita delle persone, ma sono le persone che riempiono un edificio.
- La chiesa per me è una casa una grande famiglia un posto sicuro.
- La chiesa dovrebbe adattarsi di più alle esigenze di noi ragazzi, organizzando gruppi e dialoghi in modo tale da poter creare rapporti profondi e sinceri; oltre a momenti di leggerezza e serenità dove poter parlare ma anche sfogarsi serenamente senza avere problemi di condivisione o paure.

La nostra ricetta: qual è l'ingrediente per una chiesa buona?

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| - <i>fede, ascolto e un buon legame tra il gruppo</i> | <i>altri per dire tutto ciò che ci passa per la testa</i> |
| - <i>altruismo</i> | - <i>dialogo</i> |
| - <i>Essere sempre al passo con i tempi, avere maggior coinvolgimento nei confronti dei giovani per evitare che spariscano dalla chiesa.</i> | - <i>amicizia</i> |
| - <i>l'inclusione</i> | - <i>l'amicizia</i> |
| - <i>Gli occhi, le orecchie e la bocca dell'amore</i> | - <i>Non ho altre riflessioni perché penso di essere d'accordo sulla maggior parte delle domande</i> |
| - <i>l'accoglienza e l'evitare i pregiudizi</i> | - <i>L' amore è il rispetto</i> |
| - <i>la semplicità</i> | - <i>Comprensione, confronto e apertura reciproca</i> |
| - <i>accettarsi, dialogare e ascoltare</i> | - <i>il rispetto reciproco</i> |
| - <i>L' ingrediente necessario della chiesa è l'aiuto reciproco</i> | - <i>Non ho altre opinioni al riguardo</i> |
| - <i>Comunione e fraternità</i> | - <i>amore</i> |
| - <i>che sia più facile tutto</i> | - <i>Il dialogo</i> |
| - <i>Il sapersi amare a vicenda</i> | - <i>Comunità</i> |
| - <i>L'ingrediente necessario è l'aiuto reciproco</i> | - <i>la comunicazione reciproca</i> |
| - <i>tutto, a partire dai preti ai nostri padrini e madrine di post cresima fino ad arrivare ai gruppi di animazione e catechismo dei bimbi più piccoli</i> | - <i>fiducia</i> |
| - <i>Rispetto reciproco e dialogo</i> | - <i>Condivisione</i> |
| - <i>La condivisione e fiducia, per sperimentare nuove amicizie e mandarle avanti, confronto con altri e quindi fidarsi degli</i> | - <i>L'armonia</i> |
| | - <i>comunità</i> |
| | - <i>sapersi ascoltare</i> |
| | - <i>solidarietà</i> |
| | - <i>fraternità</i> |
| | - <i>l'ingrediente necessario per far sì che la chiesa sia buona deve essere il gruppo che si crea dove ognuno deve sentirsi accettato è mai giudicato</i> |

- *Dialogo e rispetto reciproco*
- *L'inclusione di tutte le persone senza discriminazione*
- *comunità e condivisione*
- *L'amicizia*
- *La collaborazione*
- *dialogo*
- *l'amore*
- *L'amore*
- *una bella comunità*
- *gli animatori*
- *I Giovani*
- *empatia e fiducia verso il gruppo*
- *unione*
- *il rispetto*
- *Lealtà*
- *Il dialogo*
- *ascolto*
- *l'amore per l'altro*
- *I giovani*
- *L'inclusione, la fraternità, il sentirsi amici in cammino con Gesù*
- *l'affetto*
- *Bontà e Gentilezza*
- *rispetto*
- *Volontà e collaborazione*
- *Lo stare insieme*
- *Amicizia*
- *La condivisione*
- *Essere un bravo gruppo*
- *Dialogo*
- *l'amicizia*
- *la fede*
- *empatia*
- *Affacciarsi ai pensieri dei giovani*
- *Gli animatori*
- *L'amicizia*
- *essere al passo con i tempi e saper coinvolgere i ragazzi*
- *amore e pace*
- *fiducia*
- *Comprensione*
- *peace & love*
- *i giovani*
- *il dialogo fra generazioni*
- *la comunità unita*
- *fede e comunità*

